

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SALA OPERATIVA
INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE E DELL'UNITA' DI CRISI
INTERCOMUNALE DI SUPPORTO AI COMUNI DELLA VALLE VARAITA, SITA
PRESSO I LOCALI DELLA COMUNITA' MONTANA VALLI DEL MONVISO DI FRASSINO
- PIAZZA G.MARCONI 5

Considerato che:

- con deliberazione del Consiglio della Comunità Montana Valli del Monviso n° __ del __/__/__ è stato approvato lo schema di convenzione della gestione associata del servizio di protezione civile tra la comunità montana valle varaita ed i comuni che aderiranno alla proposta medesima;
- nella medesima convenzione viene istituita la sala operativa intercomunale a scala territoriale di Comunità Montana e che l'attività di supporto all'organo competente è garantita dall'Unità di Crisi Intercomunale;
- la convenzione detta gli aspetti principali sulla gestione associata della Sala operativa demandando al Regolamento attuativo relativo alla gestione della sala operativa e dell'Unità di Crisi;

Tutto ciò premesso le parti contraenti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 - Modalità di attivazione della Sala Operativa

La sala operativa intercomunale viene attivata su richiesta, redatta su apposito modello (allegato 1), dai Sindaci dei singoli comuni qualora si manifestino situazioni di emergenza o di potenziale imminente pericolo che non possano essere affrontate in via ordinaria col solo personale a disposizione della singola amministrazione comunale o qualora coinvolgano competenze tecniche specifiche che possono essere reperite solo all'interno dello staff tecnico di supporto della sala operativa. In alternativa la Sala può essere attivata per gli stessi suindicati motivi direttamente dal Presidente della Comunità Montana, su delega del Sindaco/i interessato/i territorialmente.

L'attivazione della Sala Operativa potrà essere richiesta anche da organismi superiori competenti in materia di protezione civile (Prefetto, Regione, Provincia o COM) qualora necessitino di un supporto logistico operativo nel territorio dei comuni aderenti alla convenzione.

Per l'attivazione della Sala si dovrà contattare direttamente il Presidente della Comunità Montana, quale Responsabile del servizio associato, o persona dallo stesso delegata, che provvederà all'allertamento dei responsabili delle funzioni tecniche utili per la gestione ed il superamento della fase di emergenza (unità di crisi intercomunale).

Articolo 2 - Responsabilità e funzioni dei tecnici di supporto della Sala Operativa (unità di crisi)

Gli appartenenti all'unità di crisi intercomunale sono tenuti a partecipare alle attività di supporto tecnico e di coordinamento dell'emergenza con impegno, lealtà, senso di responsabilità, spirito di collaborazione. Essi non possono svolgere alcuna attività contrastante con le finalità indicate.

I componenti dell'unità di crisi sono coperti, durante l'impiego autorizzato, da assicurazione secondo modalità analoghe a quelle previste dall'art. 4 della Legge 11 Agosto 1991 n. 266. I responsabili delle singole

funzioni previste all'interno dell'unità di crisi intercomunale devono dare attuazione agli ordini ricevuti da parte del Sindaco o del Presidente della Comunità Montana qualora delegato. Al riguardo si rammenta che ogni potestà e responsabilità relativa alla gestione di situazioni di protezione civile nell'ambito comunale resta in capo al Sindaco, il quale in ottemperanza all'art. 15 della Legge 225/92 ed ai sensi degli artt. 11 e 19 della L.R. 14 Aprile 2003 n. 7 è autorità unica in materia di protezione civile a livello comunale.

Articolo 3 - Autorizzazioni di spesa per richiesta di interventi

I responsabili di funzione della Sala Operativa, su esplicita richiesta scritta dei Sindaci, redatta su apposito modello (allegato 2), potranno richiedere l'intervento di squadre di volontari nonché di ditte ed imprese dotate di mezzi meccanici idonei a fronteggiare eventi calamitosi. Resta inteso che le spese di tali interventi verranno sostenute direttamente dalla singola amministrazione comunale e la richiesta del Sindaco ha valore di autorizzazione di spesa in situazione d'emergenza.

Articolo 4 - Spese di funzionamento

Per il corretto funzionamento dell'unità di crisi intercomunale e della relativa sala operativa è richiesta la contribuzione diretta da parte dei Comuni aderenti al servizio associato, che si impegnano al versamento annuale di un'eventuale rata di un massimo di 1.000.00 € cadauno. Il fondo spesa così costituito servirà per la copertura dei costi annuali di Gestione e di rinnovo ed ampliamento dei macchinari, attrezzature ed apparati. In particolare si portano in evidenza le spese di concessione di apposita frequenza radio per le comunicazioni fra la sala operativa ed i singoli comuni e le spese di rimborsi spesa da concedere ai responsabili di ciascuna funzione di supporto e volontari ai sensi degli artt. 9 e 10 del D.P.R. 8 Febbraio 2001 n. 194. Con riferimento a tale norma, ai responsabili di funzione dell'unità di crisi nell'espletamento delle loro funzioni vengono riconosciuti i seguenti benefici:

- a) mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato;
- b) mantenimento del trattamento economico e previdenziale; al volontario viene garantito, per il periodo di impiego, il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro stesso al quale, qualora ne faccia richiesta, viene rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore; qualora si tratti di lavoratori autonomi, potrà essere valutata la possibilità di concedere un contributo commisurato al mancato reddito per il periodo d'impiego;
- c) copertura assicurativa: i componenti del Gruppo sono coperti, durante l'impiego autorizzato, da assicurazione secondo le modalità previste dall'art. 4 della Legge 11 Agosto 1991 n. 266;

Il canone annuo prevede inoltre le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature radio, informatiche, macchine, attrezzature ed altro materiale vario per protezione civile, in capo alla Comunità Montana o dato in gestione ai singoli comuni. E' di competenza dei singoli Comuni il mantenimento in efficienza del materiale a loro affidato (quale radio, batterie tampone, riparazione guasti, prove di collegamento, prove di efficienza, carburante, ecc...).

Articolo 5 - Piano di Protezione Civile

Per l'attivazione ed il funzionamento dell'Unità di Crisi ogni singolo Comune associato deve essere in possesso e avere trasmesso alla sala operativa intercomunale di protezione civile, apposito piano comunale

di protezione civile aggiornato su supporto cartaceo e informatizzato. Tali piani dovranno essere aggiornati nei dati, e gli stessi trasmessi agli enti preposti;

Articolo 6 – Funzioni Unità di Crisi;

Le funzioni dell'Unità di Crisi di supporto al Sindaco nella gestione dell'emergenza sono le seguenti:

- "Tecnico-scientifico e di pianificazione";
- "Sanità ed assistenza sociale";
- "Volontariato";
- "Materiali e Mezzi";
- "Servizi essenziali ed attività scolastica";
- "Censimento danni persone e cose";
- "Strutture operative locali";
- "Telecomunicazioni";
- "Assistenza alla popolazione";

I componenti dell'Unità di Crisi nelle sue diverse funzioni sono attualmente i seguenti:

- Sig. _____ residente a _____ Cap. _____ in Via _____
n° _____, tel. _____ fax _____ mail _____ referente per la funzione – **"Tecnico-scientifico e di pianificazione"**;
- Sig. _____ residente a _____ Cap. _____ in Via _____
n° _____, tel. _____ fax _____ mail _____ referente per la funzione – **"Sanità ed assistenza sociale"**;
- Sig. _____ residente a _____ Cap. _____ in Via _____
n° _____, tel. _____ fax _____ mail _____ referente per la funzione – **"Volontariato"**;
- Sig. _____ residente a _____ Cap. _____ in Via _____
n° _____, tel. _____ fax _____ mail _____ referente per la funzione – **"Materiali e Mezzi"**;
- Sig. _____ residente a _____ Cap. _____ in Via _____
n° _____, tel. _____ fax _____ mail _____ referente per la funzione – **"Servizi essenziali ed attività scolastica"**;
- Sig. _____ residente a _____ Cap. _____ in Via _____
n° _____, tel. _____ fax _____ mail _____ referente per la funzione – **"Censimento danni persone e cose"**;
- Sig. _____ residente a _____ Cap. _____ in Via _____
n° _____, tel. _____ fax _____ mail _____ referente per la funzione – **"Strutture operative locali"**;
- Sig. _____ residente a _____ Cap. _____ in Via _____
n° _____, tel. _____ fax _____ mail _____ referente per la funzione – **"Telecomunicazioni"**;
- Sig. _____ residente a _____ Cap. _____ in Via _____
n° _____, tel. _____ fax _____ mail _____ referente per la funzione – **"Assistenza alla popolazione"**;

All'Unità di crisi verrà aggiunta d'Ufficio per farne parte integrante il Responsabile dell'Ufficio Tecnico e dell'Ufficio Ragioneria del comune interessato dall'evento.

I singoli componenti dell'Unità di Crisi possono essere sostituiti in qualsiasi momento per dimissioni dell'interessato, per attività contrastante con le finalità dell'unità di crisi, per ingiustificata assenza alle attività di supporto tecnico e di coordinamento nell'emergenza e dell'esercitazioni. La sostituzione e la nuova nomina è competenza del Presidente della Comunità Montana Valli del Monviso con proprio atto

Letto confermato e sottoscritto

COMUNE DI _____

Il sindaco richiede l'attivazione della sala operativa per la situazione d'emergenza venutasi a creare a seguito di

.....

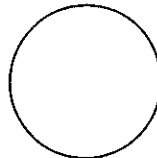
.....

.....

In particolare richiede l'intervento di supporto nei seguenti settori:

- Tecnico scientifico Pianificazione
- Sanità ed assistenza sociale
- Volontariato
- Materiali e Mezzi
- Servizi essenziali ed attività scolastiche
- Censimento danni persone e cosStrutture operative locali
- Telecomunicazioni
- Assistenza alla popolazione

..... li



IL SINDACO

.....

COMUNE DI _____

Il sindaco richiede l'impiego immediato di quanto segue:

Uomini

.....

.....

Mezzi

.....

.....

.....

Materiali

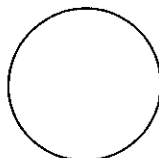
.....

.....

Altro

La presente, in situazione di emergenza ha valore di ordinanza ed equivale ad autorizzazione di spesa

..... li



IL SINDACO

.....